
Wami: una bottiglia d'acqua per cambiare il mondo

Autore: Giulia Martinelli

Fonte: Città Nuova

Per volere di Giacomo Stefanini, è nata una nuova Start Up per realizzare progetti idrici nei villaggi dell'Africa. Il nome è l'acronimo di Water With A Mission (Acqua con una missione), comprando una bottiglia infatti si donano 100 litri di acqua potabile a chi ne ha bisogno

Milioni di persone nel mondo non hanno accesso all'acqua potabile. La maggior parte vive in zone isolate e rurali e per raggiungere un pozzo o una sorgente deve percorrere diversi chilometri. Nella maggior parte dei casi, ad andare alla ricerca di acqua potabile sono donne e bambini che quotidianamente mettono a rischio la propria salute. Sembrano problemi lontani e difficilmente risolvibili nel nostro quotidiano ma non è così: **Giacomo Stefanini**, durante i suoi studi, ha pensato ad un modo semplice ma efficace per aiutare le popolazioni più bisognose in Africa. Nel 2016 ha fondato **WAMI**, l'acqua che ha una vera e propria missione: realizzare progetti idrici nei villaggi bisognosi dell'Africa. Come funziona? Il team di WAMI, insieme a partner esperti, individua le comunità più bisognose e studia il territorio per trovare falde acquifere sicure. Una volta selezionato il villaggio, è il momento della ricerca dei finanziamenti. È qui che entra in gioco la solidarietà di tutti noi, **acquistando infatti una solo bottiglia si donano 100 litri di acqua potabile.** Per seguire la linea della sostenibilità, le bottiglie utilizzate sono 100% riciclabili e possono essere riutilizzate. L'acqua imbottigliata proviene inoltre dalle **fonte Pradis**, sulle Prealpi Carniche in **Friuli** ed ha un contenuto di sodio tra i più bassi in Italia. Tra i **progetti in corso** c'è la costruzione di **un acquedotto vicino al villaggio di Niassarang in Senegal**, che porterà acqua potabile a 50 famiglie, per un totale di oltre 300 abitanti. Dal 2016 è stato già costruito **un pozzo in Etiopia, presso la scuola elementare Ilu Dhina**, che raggiunge oltre mille persone, di cui la maggior parte bambini; raggiunge anche villaggi vicini. Un altro progetto è attivo in Senegal, dove **l'acqua potabile raggiungerà gli abitanti del villaggio di Eguilaye.**